

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, (Udine telef. 3-66) e succursali DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE Udine, Via della Posta N. 42

Abbonamento: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - Mese 4.50

Cronaca Provinciale

Il Congresso della "Pro Montibus"

Domenica 14 maggio seguirà in Gemona l'annuale Congresso della Associazione "Pro Montibus" e Silivus.

L'interessamento delle pubbliche amministrazioni e dei privati per i problemi forestali, l'ospitalità ben nota dei Gemonesi e le buone disposizioni di quell'Amministrazione Comunale affidano che il decimo congresso non riuscirà inferiore ai precedenti, seguiti con larga partecipazione di Autorità e di soci.

Ne diamo il programma:
Ore 9.30: Ricevimento in Gemona nella sala del palazzo del Comune, offerto dalla Rappresentanza Comunale.

10: X Congresso della Pro Montibus Friulana.

12.30: Pranzo Sociale.

14.30: Festa degli alberi alle falde del Glemma.

16.30: Visita al piazzale del Castello.

Per i Congressisti in partenza da Udine, la Pro Montibus, in mancanza di treni domenicali adatti, ha organizzato un servizio di autotrasporti in partenza da Tricesimo, come segue:

Ore 8.10: Partenza da Udine (Porta Gemona) con la tramvia Udine-Tricesimo e partenza in autotrasporto per Gemona.

18.45: Ritorno a Tricesimo in autotrasporto.

19.30: Partenza da Tricesimo con la tramvia elettrica.

20: Arrivo a Udine porta Gemona.

I Congressisti, provenienti dalla Carnia, e dal Canal del Ferro, invece, possono approfittare con comodità del servizio ferroviario, oppure dell'autotrasporto Tolmezzo-Udine, e ritorno.

I Congressisti in partenza da Udine che desiderassero approfittare della autotrasporto Tricesimo-Gemona e viceversa, devono inviare la loro adesione non più tardi del 12 maggio al dott. Tullio Cigaina, Segretario della Pro Montibus (Udine Piazza Patriarcato n. 3).

I Congressisti che intendono partecipare al banchetto sociale, devono mandare la loro adesione entro il 12 maggio al segretario della Pro Montibus, oppure al Comune di Gemona che ne ha assunto l'organizzazione.

CASTIONS DI STRADA

Bosco o arativo?

Ancora nel gennaio dello scorso anno, un consigliere della minoranza, e quindi non popolare, proponeva al Consiglio l'estirpazione del bosco comunale (campi friulani 185) per la messa a coltura del terreno a cereali.

Attualmente il bosco frutta solo sette mila lire annue all'amministrazione comunale. Il signor Salsano Otello di Palmanova, offriva invece al Comune lire diciassette mila annue, impegnandosi inoltre di consegnare il terreno entro un novennio nelle condizioni suddette, cioè usufruibili per la coltura.

Ma ad impedire che le pratiche prendessero piega favorevole intervenne il nostro Sindaco sig. Conzatti con una lettera inviata in agosto all'Alf. Prefetto, nella quale dichiarò che la popolazione di Castions è contraria all'estirpazione, cosa questa che non dovrebbe essere tenuta per vera se anzi il desiderio della popolazione è l'opposto. Ora è da chiedere se questo sia il modo di tutelare gli interessi del Comune.

POZZUOLO DEL FRIULI

Come procede il servizio automobilistico

Eccoci un breve diario sul come si svolge il servizio automobilistico esercito dalla Società automobilistica friulana:
Sabato 15 aprile: servizio della sera: Arrivo dell'autocorriera a Pozzuolo alle ore 19.30 (quasi tre ore di ritardo).

Giovedì 20 aprile: servizio del mattino: Da Udine a Pozzuolo l'autocorriera tre volte in panne (morta di ritardo).

Venerdì 21 aprile: servizio del mattino: In partenza da Pozzuolo, ore 8.30 - Autocorriera in panne presso via Masotti. Dopo due ore, giunge da Udine altra autocorriera per il trasporto dei passeggeri.

Sabato 29 aprile: servizio del mattino: Arriva a Pozzuolo dell'autocorriera alle ore 10.30 (ritardo di due ore).

Che varietà di incidenti in meno di 15 giorni!!!

Chi più fortunati dei Comuni situati sulla linea Udine-Rivignano-Latisana, per un servizio così ben organizzato?

E poi i Comuni interessati si ostinano a non sussidiare la S. A. F.

Ma sì, ma sì, Comuni della Bassa, state generosi con questa Società; sussidiatele per bene, e vedrete che in Maggio avrete un'altra fioritura di accidenti!!

BAGNARIA ARSA

La nomina del Sindaco

Il Consiglio Comunale di Mercoledì 25 nominava Sindaco il benemerito cittadino, Giuseppe Orgnani. Tale nomina fu appresa con vivo piacere dall'intera popolazione perché nei passati lunghi anni di sindacato, anche in epoche ben difficili, il chiaro uomo, seppur scrupolosamente ed imparzialmente pensare e provvedere al bene del Comune. Vado pertanto ad esso le nostre congratulazioni.

MOIMACCO

La pesca rimandata

I festeggiamenti che dovevano avere luogo domenica per il Montifanto Caduti in guerra, causa il cattivo tempo furono rimandati a domenica 7 maggio.

La pesca di beneficenza a ricca di donazioni, raccolti dalla comunità di Dovia, dalla signora Briga Rosina nob. Cecconi e da altre egregie persone.

GEMONA

Sulla grave ribellione

Ieri annunciata, il nostro corrispondente ci scrive in data del 30 - ma la lettera non ci è pervenuta se non con la distribuzione postale del pomeriggio di ieri, quanto segue:

E' consuetudine, nei matrimoni, fra contadini festeggiare l'avvenimento con spari di ogni genere.

In questi ultimi tempi, costate dimostrazioni di giubilo hanno assunto proporzioni tanto clamorose, da impensierire non poco i pacifici cittadini.

Ogni casa è piena di fuochi militari e queste armi vengono, nelle circostanze di cui sopra ho detto, usate non solo da adulti ma anche da bambini, cosicché il transito riesce assai pericoloso, dato che gli spari sono fatti all'impazzata.

In casa di certo Luigi Forgiarini fu Giuseppe, del borgo Stalis, iernattina (cioè sabato) si celebrava il matrimonio di un suo figlio e non sono mancati gli spari. I carabinieri Emilio Stocco e Silvio Nervessa, sono accorsi sul luogo per far cessare la battagliera dimostrazione; ma nella casa non hanno trovato che bambini. Mentre però stavano chiedendo a questi i nomi degli sparatori, dalla casa degli sposi uscì una turba di adulti, a cui altri si unirono, scagliando contro i militi le ingiurie più atroci.

I carabinieri mantennero sangue freddo e non reagirono, per evitare maggiori guai.

Senonché una ventata di uomini accorchiò i due soldati e a tradimento li percossero e li disarmarono il più ferace è stato il Luigi Forgiarini, il quale, strappato il moschetto allo Stocco, gli assediò col calcio del medesimo, un terribile colpo alla testa.

Parecchi giovani accorsi si sono poi avventati nuovamente sui poveri militi quali poterono, dopo sforzi sovrumani, svincolarsi e fuggire inseguiti dalle grida ostili delle donne dei ragazzi che urlavano: - Ammazzateli! Ammazzateli!

Appena giunti in Caserma il Maresciallo Rondelli armò dieci carabinieri e piombò in casa dei Forgiarini a nome Giuseppe d'anni 22 e il nipote Francesco Forgiarini di anni 24. Gli altri erano già uccelli di bosco.

Il carabiniere Stocco ha riportato grave lesione al capo, guaribile in 15 giorni ed alcune complicazioni e Nervessa anch'egli per una decina di giorni.

Il fattaccio ha destato in questa popolazione l'impressione dolorosa e non si scatenano che frasi roventi contro i malvagi aggressori.

Sponsali

Il collega del "Gazzettino", Luigi Sartori ha oggi impalmato l'avvenente signorina Antonietta Masini.

I novelli sposi sono partiti per un lungo viaggio di nozze.

La accompagnano i nostri migliori auguri.

Solenni funerali

La dimostrazione di affetto che tutta la cittadinanza ha tributato oggi alla memoria della compianta signora Antonietta Armellini nata Cecconi, è pari all'estimazione che le famiglie colpite da sì grave lutto, godono qui e nei paesi contermini.

La giovane Signora scomparsa così repentinamente - a pochi mesi dalla morte della propria madre - lascia nel dolore più profondo, col marito ed un angelo di bimbo, i fratelli Giovanni ed Oliviero, e la larga cerchia di parenti e di sincere amicizie.

I solenni funerali si svolsero alle 9.30 di oggi, martedì, partendo dall'abitazione di via Giuseppe Bini.

Autorità di ogni categoria, e tutta il popolo, resero l'estremo tributo: la bara, dopo la benedizione al nostro Duomo, attraverso l'abitato, seguita da una lunga corte di persone, tra due ali di popolo, commosso e riverente.

Magnifiche le numerose corone di fiori.

Rinnoviamo da queste colonne a tutti i parenti, e soprattutto agli amici Elio, Giovanni ed Oliviero, attestazioni di solidarietà nel dolore, a nome dei moltissimi amici di qui.

Per il monumento ai Caduti

Dall'apposita Commissione locale venne stabilito che il monumento ai Caduti dovrà sorgere in piazza Vittorio Emanuele. Il monumento è opera del valente scultore friulano prof. M. Bruzzi e raffigura una giovane vedova che accompagna il figlio all'ara dei Caduti; la parte marmorea è opera dei marmisti gemonesi Albino Tuli e Giuseppe Elia.

Il Comitato sta preparando grandi festeggiamenti per l'inaugurazione, la quale avverrà fra non molto.

CORNO DI ROSAZZO

La Festa degli Alberi

Nonostante il tempo minaccioso e variabile, oggi martedì, alle ore 10, si svolse in questo Comune la festa degli alberi che rievoca veramente gentile con l'intervento del Sindaco sig. Baumi Adolfo, del presidente del Patronato Scolastico dott. cav. Attilio Franz, degli amministratori comunali, degli invitati e del corpo insegnante, al completo.

Vi furono cori della scolaresca, declamazione del piccolo alunno Luigino Traini; discorso del presidente di questo Patronato Scolastico cav. Franz, e del Sindaco.

Agli alunni fu poi distribuita una refezione offerta dal Patronato Scolastico e il Sindaco a sua volta offrì il rinfresco d'onore agli invitati. La festa non poteva svolgersi in forma più simpatica e lieta.

SPILIMBERGO

I fiumi in piena

Causa la pioggia insistente di questi giorni il Tagliamento ha raggiunto un'altezza considerevole, allagando i prati vicini. Ogni transito fu sospeso al punto di legno, presso Bonzicco, poiché le acque lo avevano quasi completamente sommerso.

Pure il Cosa rompe gli argini presso Vociile, allagando i campi.

Rimase sospeso per due giorni il servizio di autocorriere fra Spilimbergo ed Udine.

COSEANO

La larga per il Mon. di Cisterna

E' giunta da Roma la larga in bronzo per il monumento che Cisterna innalzerà ai Caduti. E' una vera opera d'arte, creata da quell'eleto artista che è il prof. Mistrizi.

Don Masotti ha dettato l'inscrizione d'omaggio ai prodi compaesani Caduti.

CIVIDALE

La bandiera dei panettieri

Per la festa del primo Maggio fu inaugurata, con una cerimonia seguita in una sala della trattoria alla abbondanza, la bandiera della Società di Miglioramento dei lavoratori panettieri.

Pronunciarono discorsi il presidente Gallarossi, il segretario Zanina, il consigliere Comelli, il vice presidente Luigi Melyes, che finse anche da padrino della bandiera, i signori Cozzi e Tomat.

La festa si svolse senza incidenti.

RIVIGNANO

Pro monumento ai Caduti di Arile

Il 7 corrente, giorno del patrocinio di S. Giuseppe, si svolgeranno ad Arile grandi festeggiamenti per il monumento ai Caduti.

L'orario stabilito è il seguente:
Ore 6.30 Sveglia;

Ore 8.30: Apertura della grande Pesca;

Ore 10.30: Messa con accompagnamento di grande orchestra.

Ore 14: partenza delle Corse ciclistiche;

Ore 15.30: Vespere;

Ore 16: Corse nei sacchi; 17 Cuccagna;

Ore 20: Concerto e illuminazione fantastica con fuochi di bengala;

In caso di cattivo tempo la festa verrà rimandata alla domenica successiva.

REMANZACCO

Si ferisce con un fucile austriaco

Certo Cengis Natale di anni 34, da Orzano, mentre ieri stava facendo l'espurgo di un fossato nei pressi della sua abitazione, rinvenne un fucile austriaco, mancante del calcio. Il Cengis si diede a provare il movimento di caricamento e sparò, ma l'arma pur essendo tutta arrugginita era rimasta carica ed esplose un colpo che mandò in frantumi il meccanismo interno.

Il povero uomo si ebbe una mano dilaniata e fu trasportato d'urgenza all'Ospedale di Udine, ove i sanitari gli riscontrarono ferite lacerate alla mano, l'asportazione dell'indice e parte della seconda falange del pollice, dichiarandolo guaribile in 40 giorni.

TRIVIGNANO UDINESE

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: in morte della sig. Colavetti Giuditta: Colavetti Giulia lire 50; Colavetti Adele 25, Calligaris Alessandro 5; Gris Luigi 5, Bonessi Antonio 1. - In morte dei fratelli Stel: Calligaris Alessandro 10 e figli 50; Provisoni Aristide 10. - Gris - In morte di Pasquale G. B.: Vedova Luigi 10, Saccavino Luigi 10, Saccavino Umberto 10, Saccavino G. B. 5, Visintin Pio 10, Combio Vittorio 5, Bonessi Antonio 2.

TRICESIMO

Beneficenza

Alla Congregazione di Carità pervennero le seguenti offerte: La Banca Cattolica, succursale di Tricesimo, in occasione che fu approvato il suo primo bilancio, lire 200 - in morte della signora Caterina Majeron ved. Piusi: cav. Pietro Piusi di Udine, Ines e Giorgio Pontoni di Premariacco, Anna ed Antonio nob. Organi, lire 50 ciascuna.

VENZONE

Il Tagliamento in piena

Il Tagliamento alle ore 13 del 30 corrente ha raggiunto all'osservatorio di Venzone la considerevole altezza di m. 2.30, altezza massima raggiunta dopo l'alluvione del 20 settembre 1920.

Beneficenza

I fratelli Spaliviero dott. Cleo e sig. Adilio per onorare la memoria della propria madre, Chiodi Spaliviero Luigia nel trigesimo della morte hanno versato all'Asilo Infantile lire 25.

Il prezzo del latte

Con ordinanza del 15 scorso il Commissario cav. Enrico Persina ha fissato il prezzo massimo del latte a lire 1.00 al litro, ma i produttori mal si rassegnano a ciò e chi vuol latte deve continuare a pagarlo a lire 2.50 non vuol correre il rischio di sentirsi dire: Non ho latte da vendere.

In nessun altro paese si vende a lire 2 e anche a Venzone deve imporre la legge.

PORDENONE

I nostri artisti

Da pochi giorni che passa, non frettoso davanti al negozio ex Sacilotto, ha attratto lo sguardo da una serie di cartoline: riprodotte dal disegno del valente prof. Pio Rossi della nostra scuola tecnica.

E lo sguardo, attratto, si ferma colpito ed ammira. Sono cinque impressioni ricevute dal geniale e vero artista nella città Recca, dietro una fila di snelli alberi che, nella tarda primavera hanno gettato le prime fronde, proiettando le case irregolari e l'alto campanile appuntito che si staglia verso l'alto.

Recca, fra le due ali severe dei palazzi del corso, quasi a sbarrare la via principale, allargarsi le arcate gotiche del Municipio, e la loggia; e protendersi in su i due campanili agili ai lati dell'orologio; visione d'altro tempo, cupi e paurosi, conservata nel nebbioso presente. Ecco accanto a una fuggevole fedele immagine del campanile, la solida ottagonale chiesa della SS. Trinità intorno a cui leggere nuvole tentano aureolare la severità architettonica. E quasi a ridosso del vecchio centro pordenonese, ecco staccarsi l'arcata elegante del rozzo ponte Adamo ed Eva che getta sull'acqua l'ombra della sua curva e trema più lontano, nei riflessi.

E infine superamente dominatore, purissimo nella linea e nello slancio, originale nella larghezza superiore con la prolungata punta benedetta della croce, il campanile di S. Marco.

La penna sicura dell'egregio artista mette tutto questo dinanzi al nostro occhio e convince alla nostra anima, attraverso la sua sensibilità, le sue impressioni d'arte, una che, con tratteggio leggero e rapido segna contorni e riproduce visioni.

Vada a lui il nostro plauso sincero con l'augurio di sempre rinnovato migliore riconoscimento del suo valore.

Beneficenza

Alla Sezione Mutuali - Famiglia Coran, per opere la memoria del congiunto Vittorio offrì lire 200.

Pro Monumento ai Caduti - A mezzo sig. G. B. Pappin da diversi offerenti, per onorare la memoria del sig. Botte lire 200 - Pol Francesco 100 - Famiglia Coran per onorare la memoria del congiunto Vittorio 400 - Colonna, cav. Ernesto Lucio Richieri 100.

All'Asilo - In morte del compianto cav. uff. Querini, la famiglia co. Cattaneo 200.

Strade e marciapiedi

Il lavoro d'asfalto dei marciapiedi di Via Vittorio Emanuele è terminato, e l'opera ha soddisfatto generalmente.

Ora si addiverà anche alla sistemazione del resto di detto corso.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

Bollettino dello Stato Civile dal giorno 23 al 29 Aprile 1922

NASCITE

Nati vivi maschi 8; morti 3; esposti 3 - Femmine: vive 8; Esposte 4 - Totale nati 26.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zuliani Angelo fattorino con Buifone Angelina cas. - Fusi Primito metallurg. con Ciani Bruna cas. - Bizzaro Alessandro telegrafista con Gatti Regina ins. - Dorella Ettore imp. con Del Zotto Regina civ. - Zucco Pietro metallurg. con Luis Maria cas. - Bortolotti Gino Agente postale con Bernardis Elena cas. - Fanti Umberto fornaio con Della Bianca Vittoria cas. - Napolitano Luigi imp. con Giuliani Adriana civ. - Virco Paolo affittatore con Negri Giustina cas.

MATRIMONIO

Micheli Bonfiglio imp. con Citta Luigia sarta - Zompicchiati Enrico automobilista con Lodolo Maria infermiera - Dotti avvocato Levi Mario con Muratti Caterina agiata - Degano Giuseppe Ferrover con Vicario Anna cas. - Vidussi Gius. meccanico con Dominissini Petronilla cas. - Palmiero Salvatore sarto, con Dini Luigia sarta - Fracasso Antonio orrefice con Caterossi Domenica cas. - Baldan Giuseppe Ferrover con Orlando Giuseppina cas. - Cassetti Teodosio ferrover, con Venier Ermelina cas. - Cainero Giovanni Agric. con Gottardo Giuseppina contad. - Dominici Andrea sarto con Giorgiutti Veronica cas. - Rag. Ant. Persaglia con Miceli Matilde ag. - Martini Isidoro carretti, con Moro Giovanna cas. - Orsoni Emanuele ag. inv. con Blasone Santina imp. - Luvisson Umberto idraulico con Fasano Regina cas. - Sirch Michiele carradore con Pravisani Anna cas. - Bettuzzi Celso fabbro con Sabbadini Ermenegilda cas. - Menegon Paolo fuochista ferr. con Palma Anna cas. - Micheli Gius. meccanico con Liberale Felicia cas. - Valle Mario tappezziere con Pellarini Jolanda cas. - Canzutti Lino macellaio con Pegoraro Teresa cas. - Di Benedetti Eugenio cameriere con Franzolini Maria cas. - Cerutti Gio. Batta impieg. con Mattioni Rosa impieg. - Petris Cirillo forn. con Marangoni Attilia cas. -

MORTE

Orlando Ottorino di Giuseppe, perito a 10 - Tosi Giovanni di Angelo a 1 e mezzo - Petri Clemente Maria fu Amadio a 43 cas. - Chiarandini Amelia di Giuseppe a 2 m. 1 - Zoratti Giovanni fu Francesco questuante a 89 - Adulini Luigi fu Giuseppe agricoltore a 42 - Troiani Augusto di Aug. operajo a 67 - Ferrante Guido di Gius. guardia regia a 20 - Nigris Gio. Batta fu Luigi pittore a 41 - Romanin Giuseppe fu Angelo agric. a 39 - Gallinzi Gastone di Luigi a 5 - Bertossio Adamo fu Francesco agric. a 80 - Campana Diego di Valentino agric. a 31 - Gori Giovanni fu G. B. servo di piazza a 63 - Macchiari Gio. di Ant. fornajo a 42 - Franco Nice fu Giovanni cas. a 29.

Totale decessi n. 16, dei quali n. 4 appartenenti ad altri Comuni.

Naine Furlane

E' savy, ce che son lis naine che al contin dour il fogolar, robott di nute, passadis di pari in fi, par parà vie il timp dopo oane.

E eussì o scomanz!

US DI MUS

Il stradon fur de parate di Pasquel al jere prime da guere il stradon dal mus. Bastave la a cirl una buino bocade di diar la malina dal maris, de joibe o de sabide par viodi una file di carotis, che vignin al marolat a Udine dai pails de Basse di lung-vie, dal point de Ledre almanut fin a Sante Catarine, e dutis carotis tiradis da mus: no al ciavate un ciavet nancie a paial un milion! Quand po che a une di chasis puaris bestis tant maltratis di vignive voe (par une reson o che altre) - dirin eussì - di ciavet al jere un afar pitosi serio pès orolis debolitis: due o' treavin la solfe c'ol jere un plés a sintir; la bande di Naine o che di Culigne e' pòdevin la a squidrisi quan che orevin.

Dunce une joibe, marciat grant, e capitin a Udine a vondi ciaviz, me-scuti, fus e altris ingrediens di len doi ciavignel, omp e femine. Dopo fat ce che vevin di fa in zir pe ciavet, e rivin cu la lor amarcasie sui piazzal tal plui biel de prucission dai mus.

— Ciale Zet! - e' dis la femine - Ce spetacul!... No si pòdaressial ciol un mus anca noaltris?

— Nance se campin cent ans cul vendicazzione di parate a ciase mus! Ce in l'ordine, e' son plui indenant di noster ciavignel. I contadins, cu in e' d'as in mena in carete. No invessis, dovun ciaria la schene, se stia in porta indenant la vite!

Lis feminis - duil lu san e no l'odor che se vedin par mal - e' in ciavet luncs e il ciavet curt e cheste ciavigne benedete, dopo pensat un moment e' salte su: - Zet, ostiche! E se invessis di ciol un mus, vielda grant e' crompassin a'is?

— Macache - al dis l'omp - e par covari? No i vuelle simpri la musse?

Sese, che veve i serpins a dués, e comenzo a feda barbe.

Tu ses simpri stat un pote, tut. No podin covari noaltris un pòc paromp? - O voi a ciol i os!

Zet no l'po nancie rispindi che la femine e' va di sburide in plasse San Jacum, sot i parais, la che cumo e' je une buteghe di chincalgie.

— Sior paron - e' dis - Che m' dei doi os di mus!

— No al voi di maled jol! No viodess che a' la buteghe plene di int?

Cui ciolve bacala, cui scoris, ciapiel di strane, saradels di borli, renghis, savon, acoi, panai; ma la nestre ciavigne no voleve capile: - Us di mus, e' al ditto, erodisso, undines pedogolis, che i ciavigne e' sodin senze un ciavignel? E che al ce sono!! - E e' mostre dos bielis cozis tarandis a zalis che fassin la bipte vooe.

A ciase mus - al dis il paron di buteghe - e' ciavignel cozis! Ma se no orés alit!

Al rive Zet, anin! O al i os!

— e' sberle Sese.

— Cuissà trop che tu varàs spindol!

— Une fugigne! Tre palanchis!

— Seai ladaut il Signor! Quand che varin il mus, farin di une mes-sel.

— E se vignissin doi?

—

Commoventi onoranze alla Superiora del Renati

Ieri, l'Istituto Renati rese commovente tributo d'onore alla veneranda Direttrice della Sezione femminile, Suor Maria Chiara Fadiga.

Accolta orfanella il 2 maggio 1847 nel Pio Istituto, Elisabetta Fadiga vi percorse gli studi distinguendosi per sapere e ferma volontà di buone opere. Vi rimase suora e vi divenne Direttrice della Sezione femminile, legando alla Sua tanta parte della operosità del benemerito Istituto.

Il Consiglio direttivo, per fermare nella storia il ricordo di questa veneranda Donna, ha deliberato d'intitolare al Suo nome la sala-teatro in costruzione e di intestare a lei una piazza per orfana di guerra, nativa di Udine, al prossimo concorso.

Ieri, il presidente del Consiglio direttivo, l'ingegner E. Comandini, cav. uff. Cavazzani, geometra D'Orlandi, avvocato Zoratti, rag. Brincheschi, hanno recato largo omaggio di fiori e voti benauguranti alla veneranda Madre; parteciparono all'omaggio il sindaco gr. uff. Spezzotti, il sanitario del Collegio comm. dott. Pennato, il Direttore spirituale prof. Morandini, il direttore della Sezione maschile cav. Zagolin, il sig. Dorico e tutto il personale delle sezioni, mentre le giovanette educande e gli allievi, spargevano fiori ed innalzavano canti in Suo onore. Il presidente comm. Russo ha rivolto per la occasione, alle educande un eloquente indirizzo, che fu letto dalla Suora Vicaria, in esaltazione della buona, della santa e venerata superiora. Altri fiori furono portati o mandati nella giornata, non appena letto della festa, anche da signore che nella loro giovinezza erano state educate nel Pio Istituto.

La veneranda Superiora Suor Maria Chiara Fadiga, nonostante la grave età di 85 anni, conserva lucida la mente. Ella ricorda, si può dire, una per una, tutte le suore ed allieve passate nell'Istituto durante i tre quarti di secolo che ella visse tra le sue mura.

Il 2 maggio del 1847, che io sono entrata in questo luogo di santa carità, ella racconta — pioveva a dirotto quasi tutto il giorno, fin verso sera. Perciò la mia povera mamma mi trattenne in casa fin dopo le cinque, finché tornò un poco di sole. Avevo dieci anni, allora, e certe cose non le capivo; ma sentivo dentro di me il gran dolore che la buona e santa mia mamma provava pensando al prossimo distacco. E quel cielo nuvoloso e fosco, quella pioggia persistente sembravano associarsi al suo, al nostro dolore. Perciò appunto la mamma attese quel pallido raggio di sole, pallido ma bastevole a rianimare, a confortarla. Io sentivo, pur nella mia inestinguibile, una certa impazienza: guardavo all'Istituto, al convento, con un senso vago di speranza e di timore, come ad un mondo nuovo e sconosciuto. Benedetti l'ufficio! Non lo dovevo più abbandonare, se non quando il Signore mi avrebbe chiamata a sé. Ricordo ancora i santi consigli della povera mamma, le sue mal rattenute lacrime, le buone parole di conforto... Che il Signore l'abbia nelle sue glorie!

Settantacinque anni vissuti all'Istituto! Passò il quarant'otto bisbetico, passò il '66, quando i carri di ferri affluivano in lunghi convogli davanti all'Istituto, venne l'ultima guerra tremenda... Fu all'inizio di questa che il Renati, placido sino allora, in mezzo al turbinare degli eventi esterni, fu requisito come ospedale: le suore giovani rimasero quali infermiere, le alcune spaganti furono rimandate alle loro famiglie, le orfanelle ricoverate a Lova, in una villa, con la ottuagenaria superiora e tre altre suore.

E venne, amarissimo anche nella rimembranza, il terribile anno della repressione austro-tedesca. Le suore, che da educatrici avevano fatto suore infermiere e si trovavano nell'Orfanotrofio trasformato in Ospedale, avevano lasciato il loro ritiro e la città, rifugiandosi a Bologna. La Superiora, le tre suore e le orfanelle loro affidate, non poterono, invece, sottrarsi all'invasione, e ne sopportarono tutti gli orrori — dal crepitare delle fucilate e delle mitragliatrici negli scontri lungo il Torre, al rombare sinistro dello scoppio di San Giovanni di Manzano, alle trepidanze continue, alle privazioni, alla fame...

E qui non possiamo lasciar dimenticata un'altra figura veneranda, quella dell'avvocato comm. Vincenzo Casasola, che si recava di quando in quando fin a Lova, a portar conforto a quelle misere, lui cadente per l'età e per le privazioni.

Tornando al Renati, diremo che delle quattro suore, le due meno avanzate di età soccombettero durante quell'anno terribile. Sopravvissero invece le due più attente: la Superiora e Suor Maria Giuseppa Pecoraro, già per essa, fin da allora, più che settuagenaria.

Suor Maria Chiara Fadiga ebbe, nella settimana scorsa, a patire una grave crisi: pareva perduta, e già era stata confortata dai Sacri Carismi; eppure visse ogni male. Forse al suo cuore affievolito dagli anni, diede vigoria novella il pensiero della festività che suore ed allieve le preparavano con infinito amore — piccola festa che, all'insaputa delle stesse pie sorelle e delle gentili giovanette, improvvisamente assurse a solennità commovente, per la non preveduta partecipazione del Sindaco, del presidente comm. Rizzo, e di tutti gli altri che abbiamo ricordato più sopra. Fu ottimo, da parte di così compiaciute persone, il pensiero di intervenire e di partecipare alle onoranze tributate ieri alla veneranda Superiora — alla buona e timida orfanella che settantacinque anni addietro, sotto un pallido raggio di sole, dopo una giornata piovosa, timidamente varcava la soglia dell'Istituto, distaccandosi dolentamente dalla madre dolente per affidarsi all'altrui pietà — a lei che per lungo volger di tempo doveva profondere in conforto di tante e tante altre orfane.

Dene ispirata quella compartecipazione; perocché la bontà sia la più alta e la più necessaria delle umane virtù, e meriti quindi l'omaggio di reverenza perenne.

Cronaca Sportiva

S. C. Friuli — A. C. Mestre 2-2

Domenica scorsa si è svolta sul campo dello S. C. Friuli una gara amichevole fra la squadra di quest'ultima Società e quella di Mestre.

Il terreno viscido e pesante ha ingarbiato lo svolgersi della partita ed i friulani, privi del portiere Mangina, e con alcuni spostamenti nelle linee, anno sordisti ben poco, per il loro giuoco piuttosto rude e slegato. Anche i giocatori del «Mestre» sono sembrati poco compatti e deficienti nel tiro in porta.

I punti furono segnati da Longo e Dall'asta per il «Mestre» e da Tosolini e su autogol per il «Friuli».

Arbitro imparziale il geometra Zuelli.

Veneto-Toscana

Vivissima è l'attesa non solo negli sportivi cittadini, ma in quelli di tutta la Venezia per la gara che porrà di fronte i campioni veneti a quelli toscani.

L'importante incontro calcistico si svolgerà, come è noto, domenica 7 corr., al campo dell'Associazione Sportiva Udinese.

Daremo in seguito dettagliate notizie; intanto plaudiamo all'ing. cav. Righeiti, che tanto si è adoperato presso la Federazione Italiana Giochi del Calcio per ottenere che la gara interregionale avesse luogo a Udine.

Apprendiamo che la Commissione tecnica, all'indipendenza, ha scelto a formare la squadra veneta, in qualità di giocatori effettivi i sigg. Lodolo (Udinese), Zuppi (Bentegodi), Gallo (Petrarca), capitano, Migotti (Treviso), Barbieri (Udinese), Visentini (Treviso), Martini (Dolo), Melchior (Udinese), Moretti (Udinese), Gallo 2. (Petrarca). Dal Bianco (Bentegodi) ed in qualità di giocatori riserve i sigg. Dalla Baratta (Treviso), Ambrosio (Bentegodi), Peroldi (Udinese), Carozzi (Bentegodi), Zaninovich (Petrarca), Bellotto (Udinese) e Bottecchia (Dolo).

nelli, Sponza Enrico, Russo Roberto, Guarnelli, Figna Alberto, Russo Roberto e Pini.

Il Primo Gran Campionato Ufficiale d'Italia per il Tiro a Volo.

A Napoli, dopo tre giorni di accanite competizioni, è terminata la gara per il Primo Gran Campionato Ufficiale d'Italia.

L'ambito classifica è toccata al signor dott. Roger Doyen, socio della Società Tiro a Segno e Tiro a Volo di Firenze, avendo ucciso 24 piccioni su 25. A lui è stata altresì attribuita una artistica coppa di argento ed una gran medaglia d'oro, accompagnati da una pergamena, vero gioiello di miniatura, oltre lire trentamila in contanti. Il 2. e 3. e 4. premio per un ammontare di lire quarantamila sono stati divisi fra i signori Cesare Asci Zucchini e Figna Alberto, avendo riportato buoni 23 piccioni su 25; gli altri sei premi, per un ammontare di lire ventimila, sono stati divisi fra i signori Alberto Zamboni, Sponza Enrico, Russo Roberto, Guarnelli, Figna Alberto, Russo Roberto e Pini.

Ha fatto seguito una brillantissima «ponk» il cui primo premio è stato vinto dal signor Figna Alberto cui è restata aggiudicata una bellissima rivoltella Browning, dono della Ditta Fratelli Variante; il secondo dal conte Emilio Schreiber, al quale è stata aggiudicata una bellissima Bauer, dono della ditta sorelle Variante, ed il terzo premio dal signor Roberto Russo. Due altre «poule», sono state vinte rispettivamente dal conte Antonio Antonelli, Figna Alberto, Russo Roberto e Figna e Girelli Luigi.

I COMUNICATI

ASSEMBLEA DEI LEGIONARI
I legionari della Sezione Centrale di Udine della F. N. L. P., sono impegnati ad intervenire all'assemblea che si terrà presso la sede (Cassa del Combattente Piazzale 26 luglio) stasera alle ore 20, per discutere importanti argomenti.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI. — La gita a Cividade, che doveva effettuarsi domenica scorsa è stata rimandata, causa il cattivo tempo, alla prossima domenica (7 maggio) con lo stesso programma, che ripetiamo per comodità di quelli che l'avessero dimenticato:

Partenza da Udine, col treno ore 8.20. Per quelli che preferiscono la bicicletta, partenza in Piazza Umberto I, presso la Trattoria alla Campana, alle 7. — Riunione delle due squadre a Cividade, ore 9 — Partenza per Castelmont, ore 9.30 — Colazione al sacco — Ore 15: Ritorno a Cividade e riunione con gli alpini locali — Ore 18.30, arrivo a Udine.

Le adesioni si ricevono fino a sabato sera, presso la «Trattoria al Monte» (Mercatovecchio). Possono intervenire alla gita anche i non soci, purché presentati.

CORSO SULL'EMIGRAZIONE

Ecco il programma del Corso di emigrazione (da noi già preannunciato) che dovrebbe iniziarsi fra giorni presso la R. Scuola Normale «Caterina Percoto» — Cenni generali sull'emigrazione italiana — Legge e regolamento sull'emigrazione — Istituzioni non governative di assistenza agli emigranti — Principi di legislazione sociale nei più importanti paesi di immigrazione — Norme per l'ammissione degli emigranti nei principali paesi di immigrazione — Arruolamenti — Passaporto — Concessioni ferroviarie — Comportamento dell'emigrante — Igiene — Cittadinanza — Nozioni di Geografia economica.

Le iscrizioni al Corso si ricevono presso la Scuola Normale fino al 5 maggio. Se gli iscritti avranno raggiunto il numero di 40, si aprirà il Corso; e la prima lezione si terrà il giorno 8 maggio, alle ore 18.30, presso la Scuola «Cata».

Cambio
Amsterdam da 700 a 715 — Belgio da 158 a 160 — Francia da 172.50 a 172.75 — Londra da 82.20 a 83 — Nuova York da 38.60 a 38.80 — Svizzera da 361 a 365 — Atene da 60 a 65 — Berlino da 6.65 a 6.75 — Ungheria da 2.45 a 2.60; Vienna da 0.23 a 0.25 e tre quarti; Zagabria da 26.50 a 27.

Il memorandum alla Russia fu consegnato questa notte. Le riserve della Francia e del Belgio

Oro ed oro di disuasione per una riserva francese

GENOVA. 2. — Nella seduta del Comitato dei delegati che si occupavano in via ufficiosa del problema russo, l'ora, quando tutte le clausole del memorandum erano state approvate, fu sollevata una riserva da parte dei belgi. Pareva che tale riserva dovesse essere sorpassata nella seduta di oggi, destinata, come è noto, alla definitiva approvazione del Memorandum che si spavava consegnare stasera alla Russia; ma al principio della seduta odierna la delegazione francese, per bocca del sig. Barrère, dichiarò che, per dare la sua approvazione al memorandum come era stato definitivamente compilato aveva il bisogno di ottenere l'approvazione dal suo governo già domandata per telegrafo. Intorno a questa comunicazione sorta una animata discussione. A un certo punto, la seduta fu anche sospesa, all'ora del the, per cercare di trovare una soluzione, in guisa che fosse possibile di presentare in serata, come stabilito, il memorandum ai russi. In via di compromesso era specialmente patrocinata dal nostro ministro degli esteri on. Schanzer, e dal capo della delegazione svizzera sig. Motta. Quando la riunione fu ripresa dopo circa mezz'ora di sospensione e cioè poco dopo le sei, dopo serio dibattito si giunse alla seguente conclusione:

che il memorandum sarebbe stato presentato più tardi e che, nella lettera di accompagnamento rimessa alla delegazione russa si sarebbe inserito che il memorandum veniva presentato dalle potenze salva la riserva francese, nel senso che si attendeva la adesione del gabinetto di Parigi al memorandum stesso. In questo modo si addiveniva al compromesso; nella fiducia che la riserva francese possa venire rapidamente a scomparire con la risposta di Parigi.

La riunione che era cominciata alle 16 terminò alle 20.30; ma terminata questa, in altra sala si riunì il comitato di redazione, per introdurre al testo definitivo le ultime modificazioni decise durante la discussione e per preparare la lettera di accompagnamento per la delegazione russa. Il lavoro per le aggiunte al progetto di memorandum e per la lettera accompagnatoria durò circa un paio di ore, cosicché si calcola che lettera e memorandum potranno essere compiuti verso le ore 23, nella quale ora il documento potrà essere reso pubblico.

Francia e Belgio uniti
PARIGI. 2. — L'Agenzia Havas ha da Genova questo racconto sugli incidenti verificatisi nella riunione di ieri alla conferenza: La sorpresa che si è manifestata stasera non soltanto in seno alla sottocommissione per gli affari russi, ma anche nelle altre delegazioni, all'annuncio che la delegazione francese, sull'esempio di quella belga, rifiutava di apporre (per il momento almeno) la sua firma al memorandum per i russi, si può spiegare in parte col fatto che molti ignoravano oggi le riserve fatte ieri dal signor Barthou in seno alla sottocommissione stessa.

Infatti, allorché il signor Jaspard rifiutò di approvare il documento, il sig. Barthou dichiarò immediatamente in seduta che egli era vivamente colpito dall'atteggiamento della delegazione belga. Tale atteggiamento costituiva un fatto nuovo, a proposito del quale si riservò, come capo della delegazione francese di riferire al governo di Parigi.

Il signor Lloyd George sul momento ebbe chiara l'intuizione che questo fatto nuovo costituiva un caso grave, per i rappresentanti della Francia, poiché egli chiese subito al sig. Barthou se la riserva che egli aveva espresso doveva avere per conseguenza di sospendere la redazione del documento destinato ai russi.

Non è questa la mia intenzione — rispose il sig. Barthou — Ho semplicemente voluto riservare al mio governo il diritto di presentare, ove lo creda, delle osservazioni. Ed è tal ediritto che il governo francese ha usato poi nella seduta serale per bocca del sig. Barrère. Sembra che nel corso della lunga riunione serale, nelle sottocommissioni, Lloyd George ed i suoi colleghi si sieno resi perfettamente conto della volontà che ha la Francia di restare strettamente unita al Belgio. Nei circoli francesi si nutre speranza che una formula di conciliazione ed il gesto di amicizia compiuto dalla Francia, permetteranno alla Francia stessa di accordare la propria firma al documento senza rammarico.

L'on. Schanzer e la conferenza
Il ministro degli esteri on. Schanzer ha fatto delle dichiarazioni sull'andamento della conferenza di Genova all'inviato speciale del «Giornale d'Italia» a proposito della lettera del Papà, l'on. Schanzer ha dichiarato:

«Dal capo della Cristianità non ci si poteva aspettare diverso linguaggio. Con la sua lettera all'inizio dei lavori della Conferenza e con quella ancora più notevole di oggi, Sua Santità, aggiunge il peso della sua grande autorità morale e della sua influenza su tutti gli animi cristiani alla politica che seguiamo animati da una grande passione di umanità e da una visione realistica di miserie di pericoli e di bisogni.

Quelli che tuttora si dimostrano ostili o scettici o diffidenti sul conto della Conferenza, dovrebbero pensare una cosa sola: l'eventuale insuccesso della Conferenza sarebbe una cosa da far paura. Non si può pensare senza fremere alle conseguenze che potrebbe produrre sui popoli e come reazione psicologica e per il perdurare delle gravi condizioni attuali, il fallimento della Conferenza, su cui tanto speranze si sono riposte, da cui facile sciagura aspettano un principio di sollievo».

E' stato concluso un accordo tra il rappresentante commerciale russo Krassin e quello del grande trust petrolifero anglo-olandese per la concessione di tutto il petrolio che si può estrarre dalla Russia.

La notizia ha avuto a Vienna un forte contraccolpo ed il prezzo della carne è aumentato subito da duecenta a cinquecenta corone il chilogrammo. La Ramecia ha già offerto il suo bestiame.

Notizie in breve
— I cinque legionari fiumani catturati dalle truppe jugoslave, sono stati rimessi in libertà e sono rientrati a Fiume.

— Il Governo ungherese ha proibito la esportazione del bestiame in Austria.

La notizia ha avuto a Vienna un forte contraccolpo ed il prezzo della carne è aumentato subito da duecenta a cinquecenta corone il chilogrammo. La Ramecia ha già offerto il suo bestiame.

E' stato concluso un accordo tra il rappresentante commerciale russo Krassin e quello del grande trust petrolifero anglo-olandese per la concessione di tutto il petrolio che si può estrarre dalla Russia.

Il Senato è stato convocato in seduta pubblica martedì 9 maggio.

Domenico Del Bianco, gerente respons.

Tip. Domenico del Bianco e figlio Udine

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cont. 3 la parola — Varil cont. 10 — Commerciali cont. 15 (Minimo 20 parole)

Domande d'impiego

PENSIONATO giovane pratico spedizioni ferroviarie e Engue con cauzione, accetta qualunque posto, anche combinazione commerciale. Scrivere 961 Unione Pubblicità, Udine.

CONTABILE disponendo ore libere terrebbe amministrazioni anche vicinanza Udine. Offerto Cassella 926. Unione Pubblicità, Udine.

Offerte d'impiego

CRAVATTIFICIO Adriatico Ancona, cerca rappresentanti viaggiatori, visitino periodicamente tutto Veneto. Inutile offrirsi se non veramente abili, attivissimi, di ottime referenze.

RAPPRESENTANTI cercansi ovunque trattare articolo lucroso. Industrie Luz. Via Amanti 8 Verona.

Commerciali

NEGOZI, aziende, commerciali, agricole, cooperative, amministrazioni private assumo impiegati, riordini, tenuta libri ad ore; per lire 70 settimanali recai anche provincia. Indirizzare Contabile, presso rag. Mansutti via Cussignacco n. 1 Udine.

CESSIONI quinto stipendio accellansi operazioni con qualunque funzionario appartenente a pubblici che amministrazioni. Tasso, ottimo, sollecitudine massima. Rivolgarsi Società Partenoze, Viale Regina 122 Roma 34.

MOBILI d'occasione e nuovi. Viale Stazione n. 3 Angelo Ferrario, Udine (Stabilimento Leskovic).

Cooperativa di Lavoro Intercomunale

di Colloredo di Mont'Albano

Avviso di convocazione dell'assemblea generale straordinaria.

Si invitano tutti i Soci ad intervenire all'assemblea Generale straordinaria che avrà luogo il giorno di Mercoledì 10 Maggio 1922 alle ore 17, nelle Scuole Comunalì in Meis, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica articolo 15 dello Statuto Sociale.
2. Proposta del Consiglio per contrattazione di prestito in conto corrente; sostituzione di quelli uscenti e dimissionari.

Si fa presente che a sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale, trascorsa un'ora l'assemblea si ritiene riunita in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Colloredo Mont'Albano, 1 Maggio 1922

Liquidazione

Si avverte che da giovedì, 4 corr., in Via Jacopo Marini, si inizia la vendita a prezzi di liquidazione degli oggetti di cancelleria ciclo stili e accessori dipendente da fallimento. Ore di vendita dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Casa di Cura per Malattie degli Occhi

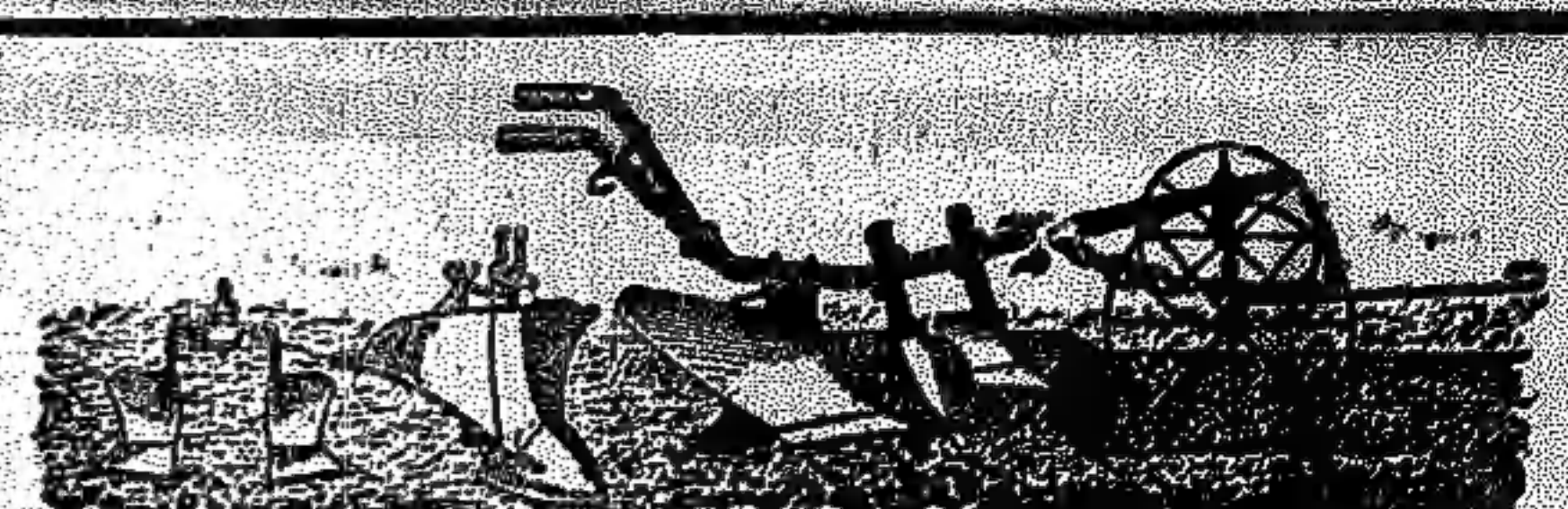
Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA

Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed otorie per occhi loschi; cura radicale della lacerazione, operazione della cataratta. Visite e consulti: 10 - 12 e 15-17. Telefono N. 3-50. Udine - Via Cussignacco 15.

Dott. A. FERUGLIO-TININ

Malattie del bambini e medicina interna

più Assistente ad Alito alla Clinica Pediatrica dell'Università di Padova. Esami di chimica, microscopia, batteriologia, clinica, elettrica, biochimica. Visite dalle 10-12 e 14-16. Via P. Sarpi (Riva Bartoloni) N. 26 p. 1



GRUPPO COMPLETO SU UNICA BURE per tutte le lavorazioni del terreno

che non dove mancare a nessun agricoltore (aratro completo con carrolio, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure) - a Centinaia di esemplari pronti - presso la «Sezione Macchine» dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA Udine (ponte Poescolo). Prezzi per Gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675; N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725; N. 10 (scheletro acciaio) L. 785.

Sono pure pronti nei Magazzini dell'Associazione Agraria Friulana Nitrato, Kalinite, Perossato, Solfato, Solfato di rame, Sementi Medici, Trilogio, Panelli, Crusca, ecc.

Compresse di Aspirina

Si esiga sempre la confezione originale in tubo di vetro con la fascia verde e la dicitura:

"Confezione speciale per l'Italia"

Questa confezione originale, con la fascia verde, offre la garanzia del prodotto genuino e protegge dalle falsificazioni.

Soltanto questa confezione garantisce dalle falsificazioni.

Si respingano senz'altro tutte le compresse di Aspirina che siano confezionate in altro modo, per es. in rotoli di carta con o senza scatola di cartone, e i tubi di vetro senza fascia verde, perchè essi non garantiscono un preparato ineccepibile.



Fratelli Fabbrichi E. Frette & C. Monza

Telario

Tovaglieria

Corredi

da casa

da sposa

Doni

per acquisti superiori a L. 100

Catalogo - campioni

"gratis", e "franco", a richiesta

ABANO-BAGNI

Padova

HOTEL STABILIMENTO

MOLINO

Aperto tutto l'anno - Riscaldamento naturale

Trattamento di famiglia

Pensioni - Servizio di Restaurant

Tramvia elettrica

PADOVA-ABANO Km. 10

Conduttore: Sebastiano Antonio

Malattie Nervose

Prof. C. CALLIGARIS

Visite ore 10 - 15 e tutte le domeniche

UDINE - Viale Venezia 7 - UDINE

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVAZZANI

per malattie d'occhio naso - gola

per chiururgia ginecologia otorica

Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Europa 19

SARTORIA CIVILE E MILITARE all'ELEGANZA

A. GAUDIO

Via Daniele Manin 16 - UDINE - Via Daniele Manin 18

Stoffe estere e nazionali - Vestiti confezionati su misura da

L. 350 in più - Im ermeabili pronti da L. 250 in più - Stoffe per

Ufficiali.

TAGLIO ELEGANTISSIMO - CONFEZIONE ACCURATA - PREZZI CONVENIENTI

LIDO - VENEZIA

Viale Mocenigo 3

ISTITUTO ELIOTERAPICO

Per tutti i bisognosi della CURA SOLARE a MARINA

Ogni confort - Trattamento primo ordine - Facilitazioni

Chirurgo-Ortopedico: Prof. DELITALIA Direzione Medica Dr. A. BARDINIAN

Primario Osp. Civile Specialista malattie bambini

RONCEGNO

BAGNI ARSENICALI FERRUGINOSI

DIRETTORE DELLE VILLE FIORI D'ITALIA

APERTURA 15 GIUGNO

PALACE & GRAND HOTELS

UDINE

gli avvisi per il

PICCOLO

e PICCOLO della SERA

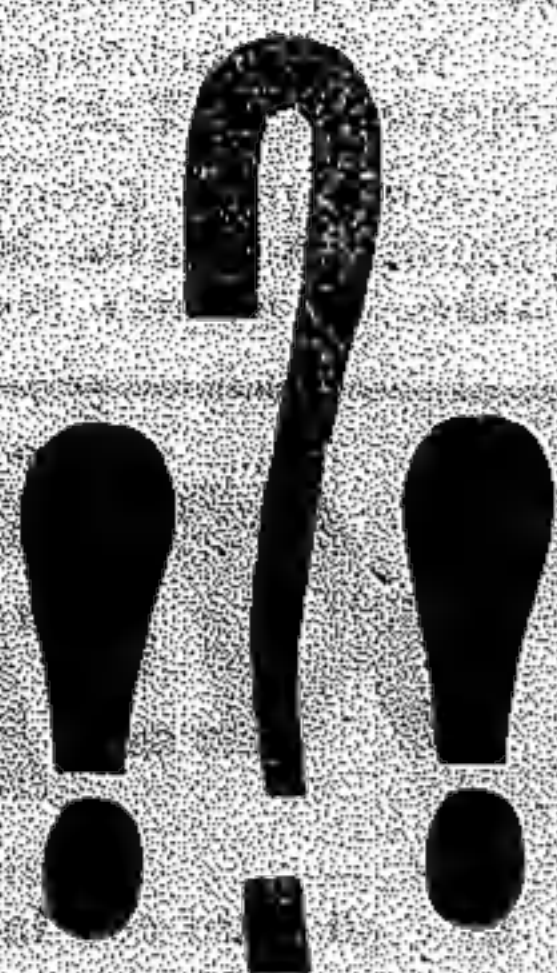
di TRIESTE

si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

Via Manin 8

**Volete la bellezza?
Volete l'amore**



Il vostro miglior mezzo sarà sempre la deliziosa e
profumata **KALY**

MUNDIAL KALY

che in pochi giorni trasformerà e rasserà i tessuti
della vostra pelle, rendendola perfettissima, bianca,
morbida come un velluto e di una perenne freschezza
giovanile

INTERESSANTE...

I lettori di questa giornale hanno diritto, inviando
vaglia di L. 10 alle Società Profumi Kaly - Milano,
Piazza Emilia 7, al pacco semigratuito **PRIMAVERA
KALY** contenente:

Un estratto profumo di moda - un flaconcino Mundial
Kaly - un tubetto dentifricio Crema - un sapone grande
alla Colonia ed uno piccolo alla Felsina.

PER IL VENETO - Società Kaly - Venezia - Castello
3263 - Telefono 14-50.

Signori!

non dimenticate che i migliori

MOBILI

si acquistano presso la Ditta

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Assortimento grandioso per famiglie - ufficio ecc. Buon gusto
solidità - esecuzione accurata - puntualità - prezzi di assoluta
concorrenza

Visitare per credere

Per tutte le classi e le scuole

TESTI SCOLASTICI

ALLA

LIBRERIA - BONACINA

Via della Posta 44

Colori - Quaderni - Compassi

Articoli per disegno e calligrafia

CARTELLE PER SCUOLA

RICORDATEVI

Che nei saloni, nei fumoirs, negli uffici ed in tutti
gli ambienti elegantemente ammobiliati non manca la

POLTRONA FRAU

Depositari la

Ditta ENRICO TUROLLO & FIGLI

UDINE

Via Savorgnana 28 (Palazzo Schiavi)

Acherina la miglior? Lisciva Liquida

Saponina - Saponi da bucato **SODA CRISTALLI** - Soda

Solvay - Solfo di soda - Creme bianche, Eclat ecc.

Deposito del rinomato Sapone **ECCO**

Unico da carri - Pacchetti coloranti "Super Iride"

Grande Fabbrica Nazionale d' inchiostri

Grandioso assortimento Caramelle di Primario Marchio

ADRIANO TAMBURLINI

UDINE - Viale Duodo n. 21 (fuori Porta Peschiera) Telefono - 13